



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 10/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 2 luglio 2014, n. 195

L. 241/90 e smi D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - "Potenziamento dell' impianto depurativo di Bisceglie (BT) 1607200901." Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 2 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 124696 del 28 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_11252 del 02 dicembre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell'impianto depurativo di Bisceglie (BT)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto,

Con nota prot. A00_089_11420 del 05 dicembre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di BAT, Comune di Bisceglie, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BAT, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot. 381 del 13 gennaio 2014 acquisita al prot A00_089_420 del 15 gennaio 2014, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia esprimeva pareri competenza non ravvisando motivi ostativi all'intervento.

Con nota prot. n. 15424 del 20 dicembre 2013 acquisita al prot A00_089_425 del 15 gennaio 2014 la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia - Taranto indicava che l'intervento, per quanto di competenza, non è assoggettabile a procedura di VIA"

Con nota prot. 113995 del 30 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_10381 del 07 novembre 2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente (prot. 52442/TRI del 23 ottobre 2013) di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE con prescrizioni.

Con nota prot. A00_075_672 del 13 febbraio 2014 acquisita al prot. A00_089_2314 del 06 marzo 2014 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque (ora "Servizio Risorse Idriche") trasmetteva il parere di compatibilità al vigente PTA con prescrizioni.

Con nota prot. 16524 del 17 febbraio 2014 acquisita al prot. A00_089_10 del 02 gennaio 2014, l'Autorità di Bacino ha comunicato che l'area oggetto di intervento non è interessata da vincoli PAI.

Con nota prot n. 07/364/2014 del 07 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_603 del 20 gennaio 2014 l'ASL BAT rilasciava parere igienico-sanitario favorevole al progetto di potenziamento ed adeguamento dell'impianto depurativo di Bisceglie.

Con nota prot. 25751 del 11 marzo 2014 acquisita al prot. A00_089_2624 del 14 marzo 2014, trasmetteva "integrazione documentale spontanea alla relazione di identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA"

Con nota prot. A00_169_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot A00_145_3555 del 10 marzo 2014 acquisita al prot. 400_089_2640 del 14 marzo 2014 il Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 28 gennaio 2014 di Autorizzazione Paesaggistica all'intervento in oggetto favorevole con prescrizioni.

Con nota prot A00_036_12686 del 26 maggio 2014 il Servizio Foreste comunicava che la zona di intervento non è ubicata in zona soggetta a vincolo ex RDL 3267/23

Con nota prot. 8459 del 10 febbraio 2014 acquisita al prot. A00_089_1563 la Provincia di BAT ha trasmesso il proprio contributo istruttorio attraverso il parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale.

Con nota prot. 21865 del 14 aprile 2014, acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 15 aprile 2014 a al prot. AOO_089_3816 del 16 aprile 2014, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014 (prot. AOO_089_3816 del 16 aprile 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere.

A seguito delle intervenute modifiche alla LR 11/01 e smi e vista la nota dell'Ufficio di Presidenza della Provincia di BAT prot prot. 13585 del 04/03/2014 trasmessa a mezzo mail l'1/04/2014 ed acquisita al prot A00_089_3353 del 02/04/2014, con nota prot A00_089_3575 del 10 aprile 2014, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha convocato gli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto in Conferenza di Servizi finalizzata alla definizione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e per l'espressione del parere nell'ambito del procedimento in oggetto

Con nota prot A00_089_4166 del 29 aprile 2014, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento il verbale della conferenza di servizi di cui al punto precedente.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della 11, Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di non dover conseguire alcuna autorizzazione.

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

LETTE le osservazioni rese dal Servizio Risorse idriche trasmesse con nota prot A00_075_2482 del 29 maggio 2014;

PRECISATO, con riferimento alle prescrizioni formulate nel parere reso dal Comitato e dagli altri soggetti con competenze ambientali intervenuti nel procedimento, che, lette le controdeduzioni formulate dal proponente e in considerazione dei contenuti espressi nella nota richiamata al punto precedente, le prescrizioni formulate dal Comitato devono ritenersi confermate;

PRECISATO altresì che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e s.m.i è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore a servizio dell'agglomerato di Bisceglie, non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale VIA il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Bisceglie (BAT) per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 aprile 2014 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati;

- di stabilire che il Comune di Bisceglie, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento; - di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - Provincia di BAT, Comune di Bisceglie, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BAT, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste; - di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente dell'Ufficio
Caterina Dibitonto